

Dirigente: Monica Becattelli

Decreto: 273 del 15/04/2024

Responsabile del procedimento: Monica Becattelli

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato, pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione trasparente incluso l'allegato A, ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013. Escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario [x] Immediatamente eseguibile

Allegati n.: 2

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con il Decreto dirigenziale n. 81 del 12 febbraio 2024 del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato – Approvazione elenco delle domande ammesse e non ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità pervenute al Settore di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia nel mese di marzo 2024. Imputazione di Spesa.

MOVIMENTI CONTABILI

Voce di bilancio/Iniziativa		Tipo movimento	Importo
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	€ 300,00

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

Visto il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione Europea, che all'interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l'istituzione di un nuovo programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l'adozione di un Piano nazionale per le nuove competenze;

Visto il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

Visto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 8 Settembre 2021;

Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

Considerato che nel corso della negoziazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione del circuito finanziario per l'attuazione del programma GOL è stato concordato il coinvolgimento di agenzie o enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego;

Considerato che Arti, attraverso la rete dei centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro previste dalle misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che con la Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, con la quale è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;

Visto l'articolo 21 ter della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) è un ente dipendente della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l'articolo 21 quater della Legge Regionale n.32 del 26 luglio 2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto l'articolo 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, "Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Modifiche alla Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del Lavoro";

Visto il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 179 del 19 maggio 2021 con il quale è stato definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 934 del 7 dicembre 2023 con il quale si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002 e s.s.m.m.;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 937 del 12 dicembre 2023 con il quale si è provveduto ad adottare il bilancio preventivo per l'anno 2024 con proiezione pluriennale 2024-2026 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n.112 del 19/02/2024 avente ad oggetto "I° Variazione del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026";

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n.155 del 08/03/2023 avente ad oggetto "II° variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'agenzia regionale toscana per l'impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";

Visto il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19/05/2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visto il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 265 del 17/06/2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Servizi per il lavoro di Firenze e Prato" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 331 del 27 marzo 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 77 del 29 gennaio 2024 con la quale vengono modificati gli elementi essenziali dell'avviso voucher di conciliazione e mobilità a valere sul Patto per il lavoro approvati con la sopra citata DGR 331/2023;

Visto il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 8242 del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro

di cui alla DGR 331/2023 - trasferimento risorse ad ARTI: impegno e liquidazione.

Visto l'Ordine di servizio n. 17 del 06/07/2023 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 156.607,00 alla voce di Bilancio B.14 "Oneri diversi di gestione" per l'adozione dell'Avviso pubblico voucher conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 597 del 20 luglio 2023 con cui si approva lo schema di Avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 77 del 09 febbraio 2024 con cui si modifica lo schema di Avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul Patto per il Lavoro approvato con il sopra Decreto Dirittoriale ARTI 597/2023;

Visto il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 634 del 31/07/2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro per un totale di budget finanziario pari a € 156.607,00 per il territorio di Firenze e provincia;

Visto il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 81 del 12/02/2023 con il quale modifica e sostituisce l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro e i relativi allegati approvato con il Decreto Dirigenziale n. 634/2023;

Dato atto che, risulta utilmente presentata, nel mese di marzo 2024, n. 1 domanda di finanziamento dei voucher per il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia e che, in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 7 del richiamato Avviso pubblico di cui al D.D. n. 81/2024, sono così risultate:

- n. 1 domanda ammessa a finanziamento dei voucher di conciliazione e di mobilità come indicato nell'Allegato A) "*domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità*", al presente atto;

Ritenuto inoltre necessario dare copertura finanziaria al voucher concesso a favore del beneficiario, come meglio identificato nell'allegato B) "*Allegato Contabile domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità*", parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 300,00 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2024 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto opportuno rinviare ad atto successivo la liquidazione del contributo ammesso a seguito di rendicontazione da parte del beneficiario delle spese ammissibili così come disposto dall'art. 11 del sopra citato Avviso;

Dato atto inoltre che i voucher di conciliazione e di mobilità concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per i finanziamenti ammessi sono stati attribuiti i codice CUP inseriti nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità per l'area territoriale di Firenze e provincia, nell'ambito del Patto per il Lavoro, approvato con con Decreto Dirigenziale n. 81/2024, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica al richiedente il contributo.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di procedere all'approvazione della domanda utilmente presentata, a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 81/2024, pervenute al Settore di Firenze e Prato nel mese di marzo 2024 e relative al territorio di Firenze e provincia di cui all' Allegato A) *“domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità”*, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di imputare la spesa complessiva pari ad € 300,00 a favore del beneficiario come meglio identificato nell'Allegato B) *“Allegato Contabile domanda ammessa a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità”*, del presente atto, alla voce “B.14. a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi” del Bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di rinviare ad atto successivo la liquidazione del voucher ammesso a finanziamento con il presente atto, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte del beneficiario, come disposto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico di cui al decreto 81/2024;
4. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
5. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;
6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013);
7. di dare atto che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico sopra citato la pubblicazione di cui al punto 6 vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Monica Becattelli

del citato decreto.